

paese ed installativi da prima della guerra. Essi non potranno in massima vestire più la divisa; potranno per ragioni private, chiedere al comando del presidio di vestirla ancora e, se ne otterranno il permesso, dovranno sempre essere muniti di autorizzazione scritta.

4). Ogni trasgressione al presente ordine sarà severamente repressa e punita.

Sebenico, 27 Novembre 1918.

E. MILLO ».

Arbe.

(27 Novembre 1918)

Quest'isola del Quarnero venne occupata, d'ordine dell'ammiraglio Cagni, il 27 novembre 1918, dal r. ct. *Pepe*, comandato dal capitano di corvetta Denti Amari di Pirajno Salvatore, in seguito alle insistenti richieste della popolazione, offesa e maltrattata in ogni modo dal nuovo come dal cessato Governo.

Effettuata l'operazione, il comandante Denti telegrafò a S. E. Cagni in Pola:

« Sbarcato distaccamento isola Arbe occupando ufficio telegrafico, ufficio postale, ufficio di porto per protezione popolazione italiana isola, oppressa, insultata e minacciata nella vita da aggressiva prepotenza consiglio municipale guardia nazionale e gente della campagna jugoslavi. Si sono così assolute ripetute domande di immediata protezione indirizzate sin dal 31 ottobre dal comitato nazionale italiano isola alle autorità italiane tramite fascio nazionale podestà Zara e podestà Fiume. Dette domande non riceverono risposta ed anche perciò aumentò ancora prepotenza croata. Risulta numerose testimonianze che contadini isola vennero armati alla meglio da comitato jugoslavo per fronteggiare eventuale sbarco delle truppe italiane. Ciò nonpertanto e malgrado vivaci proteste consiglio comunale occupazione e sbarco distaccamento avvenuti senza incidenti. Ritengo opportuno rimanere isola Arbe con c.t. *Pepe* anche domani. Cambio distaccamento isola Veglia avverrà però come da istruzioni V. E. domani. In questi ultimi giorni campagna jugoslava antitaliana sta prendendo nuovamente violenza in tutta la zona da noi occupata. — DENTI DI PIRAJNO ».